

Nuove Sentenze citate in:

SLIDE 6

Cons. Stato Sez. IV, 22/01/1999, n. 52

Soc. Tecno trattamento rifiuti c. Sottocorno e altri

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Quando alla seduta di un organo collegiale siano presenti tutti i componenti, un argomento non inserito all'ordine del giorno può essere legittimamente trattato, allorchè non vi siano obiezioni e vi sia un'adeguata conoscenza dell'oggetto da parte dei componenti dell'organo.

FONTI

Foro Amm., 1999, 62

Giur. It., 1999, 1959

SLIDE 14

T.A.R. Veneto Venezia Sez. III Sent., 04/02/2008, n. 204

B.D.L. c. Regione Veneto e altri

AMMINISTRAZIONE PUBBLICAOrgani e uffici degli enti pubblici

Società - Amministratori - Consiglio di amministrazione

Per i collegi composti da un numero dispari di membri, il quorum strutturale è dato dal numero che - raddoppiato - supera il totale dei componenti di almeno una unità.

FONTI

Massima redazionale, 2008

INSERITA SLIDE 20

Cons. Stato Sez. V, 08/02/2011, n. 854

Comune di Ceriale c. I.L. S.p.A. e altri

AMMINISTRAZIONE PUBBLICAIn genere**ATTI AMMINISTRATIVI**Motivazione e vizi dell'atto

La relazione introduttiva ad una delibera ed il conseguente dibattito consiliare non possono integrare la motivazione dell'atto collegiale, giacchè, nonostante la loro utilità nel rendere più chiare le ragioni dell'agire amministrativo che si traduce nella votazione finale, non possono di certo costituire di per sé l'elemento essenziale di un provvedimento amministrativo quale è la motivazione dell'atto. Infatti, essi rappresentano l'espressione degli orientamenti personali dei singoli consiglieri che vi prendono parte, con la conseguenza che la mera trascrizione della relazione introduttiva alla delibera e al successivo dibattito consiliare (nella specie avente ad oggetto l'affidamento della gestione dell'acquedotto irriguo dell'Ente locale ricorrente) non rendono il senso della scelta deliberativa palese, trasparente e, dunque, idoneo a dare contezza delle scelte amministrative adottate dall'Organo collegiale e dell'iter formativo della volontà complessiva dell'Organo stesso, espresso attraverso la votazione finale. Ne consegue la violazione dell'art. 3 della [legge n. 241 del 1990](#).

FONTI

Massima redazionale, 2011